



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE**  
**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI**  
A.A. 2018/2019

**PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO**

**Storia del Costume**

**PROF.**

**Elisabetta Digiugno**

Codice insegnamento	
Settore scientifico disciplinare	L-ART 04
Crediti formativi	2
Ore di didattica	10

**Programma didattico**

Il corso affronta lo studio dell'abbigliamento Occidentale dalla Tarda Antichità alla metà dell'Ottocento.

L'obiettivo principale che esso si pone è quello di tracciare le trasformazioni delle fogge vestimentarie maschili e femminili, dei tessuti e degli ornamenti in uso ponendole in relazione alla produzione artistica, al contesto politico, alle variazioni tecnologiche ed economiche dei diversi periodi storici.

In tale percorso, particolare attenzione viene rivolta all'analisi critica di tutti quegli eventi storici e religiosi capaci di produrre radicali trasformazioni sociali e per conseguenza di influenzare, modificandola, la percezione, la forma e la cura del corpo, nonché di determinare la relazione fra i sessi e la condizione femminile, di cui l'abbigliamento è storicamente espressione.

Il corso prende inoltre in considerazione, per i diversi periodi esaminati, le influenze esercitate sul mondo Occidentale da usi, costumi e culture estranee

ad esso, e individua personalità capaci di determinare, in diversi momenti della storia, radicali mutamenti di stile.

I temi affrontati durante le lezioni vengono suddivisi per periodi storici, utilizzando fonti iconografiche e fonti scritte, e sono proiettate in immagini in Power Point.

**Bibliografia per l'esame (estratti scelti dalla docente acquistabili in forma di dispensa presso la copisteria Toscana Nuova, Via Alfani 103/R).**

BELFANTI, CARLO MARCO, *La Civiltà della Moda*, Bologna, Il Mulino, 2008;

FLÜGEL, JOHN C. *Psicologia dell'abbigliamento*, Milano, Franco Angeli, 1974 (ed. orig. 1930);

*La sarta di Maria Antonietta : memorie di Rose Bertin / a cura di Giuseppe Scaraffia ; traduzione di Vittoria Ronchey, a cura di Giuseppe Scaraffia*, Firenze : Edizioni Clichy, 2013;

LEVI PISETZKY, ROSITA, *Il costume e la moda nella società italiana*, Torino, Einaudi, 1978;

MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI, *Guardaroba medievale. Vesti e società dal XIII al XVI secolo*, Bologna, il Mulino, 2008;

MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI E ANTONELLA CAMPANINI (a cura), *Disciplinare il lusso. La legislazione suntuaria in Italia e in Europa tra Medioevo ed Età moderna*, Roma, Carocci, 2003;

PAULICELLI EUGENIA (a cura), *Moda e moderno. Dal Medioevo al Rinascimento*, Roma, Meltemi, 2006;

PICCOLO PACI, SARA, *Parliamo di moda. Manuale di storia del costume e della moda*, Bologna, Cappelli, 2004, 3 voll.;

ROBERTA ORSI LANDINI, *Lo stile fiorentino alla corte di Francia*, in *Maria de' Medici (1573-1642): una principessa fiorentina sul trono di Francia*, a cura di Caterina Caneva e Francesco Solinas, Livorno, Sillabe, 2005;

ROBERTA ORSI LANDINI, BRUNA NICCOLI, *Moda a Firenze 1540-1580. Lo stile di Eleonora da Toledo e la sua influenza*, Firenze, Pagliai - Polistampa, 2005.

**Bibliografia generale di riferimento per lo studio della Storia del Costume e della Moda  
Dal XIV al XVIII sec.**

BUTAZZI, GRAZIETTA *Intorno al «Cavaliere in nero»: note sulla moda maschile tra Cinquecento e Seicento*, in: *Giovanni Battista Moroni: il cavaliere in nero. L'immagine del gentiluomo nel Cinquecento*, Mostra e catalogo a cura di Annalisa Zanni e Andrea Di Lorenzo, Milano, Skira, 2005, pp. 47-55;

CAMPANINI, ANTONELLA, *Vesti, colori e onore: la scala del rosso*, in Paolo Prodi, Maria Giuseppina Muzzarelli e Simonetta Stefano (a cura), *Identità cittadina e comportamenti socio-economici tra Medioevo ed Età moderna*, Bologna, Clueb, 2007, pp. 145-155;

CASTIGLIONE, BALDASSARRE, *Il libro del Cortegiano*, a cura Walter Barberis, Torino, Einaudi, 1998 (ed. orig. 1528);  
GARZONI, TOMASO *La piazza universale di tutte le professioni del mondo*, a cura di Paolo Cherchi e Beatrice Collina, Torino, Einaudi, 1996 (ed. orig. 1586);  
*Il Libro del sarto della Fondazione Querini Stampalia di Venezia*, saggi di Alessadra Mottola Molfino et al., Modena, Panini, 1987 [ripr. facs. del ms *Il libro del sarto*, sec. XVI];  
ROSITA LEVI PISETZKY, *Storia del costume in Italia*, Milano, Istituto editoriale italiano, 1964-1969, 5 voll.;  
VECELLIO CESARE, *Habiti antichi et moderni di diverse parti del mondo*, Venezia, presso Damiano Zenaro, 1598 (ripr. facs. parziale con prefazione di Gillo Dorfles e e nota di Annamaria Leopardi, Bologna, L'inchiostroblu, 1982).  
SICILIE, *Il Blasone dei colori. Il simbolismo dei colori nella cavalleria medievale*, a cura Massimo D. Papi, Rimini, Il cerchio, 2000 (ed. orig. 1495).

### **Modalità di esame**

Ciascuno studente è tenuto a scrivere una breve tesina da consegnare il giorno dell'ultima lezione di corso. Il docente provvederà a distribuire un documento con una lista di titoli da scegliere, e una serie di linee guida per la stesura di tale elaborato.

L'esame vero e proprio consisterà in un colloquio orale durante il quale lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito una buona conoscenza della materia. Evitando il mero descrittivismo, questi dovrà dar prova di avere assimilato la terminologia necessaria per descrivere nel dettaglio i vari capi di abbigliamento e i diversi ornamenti studiati, e di esser nel contempo capace di collegarne l'uso ai periodi storici e agli ambiti geografici pertinenti. Durante la prova d'esame, la conoscenza di fatti e personaggi storici connessi allo studio della materia, verrà testata tramite la presentazione di immagini che lo studente dovrà riconoscere e commentare.

Questi verrà principalmente valutato in base alla capacità dimostrata di usare una forma espressiva sintetica e precisa, un linguaggio adeguato alla materia, nonché di sapersi orientarsi storicamente e criticamente nelle specificità del costume dall'alto Medio Evo alla metà dell'Ottocento.